



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 14

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI.

L'anno **duemiladiciannove** addi **undici** del mese di **giugno** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Aldo PICALLI Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

| | | Presenti | Assenti |
|--------------|------------|----------|---------|
| PICALLI Aldo | Sindaco | SI | |
| GAROFANO | Francesco | SI | |
| FRACCHIA | Michele | SI | |
| GARRA | Alessandra | SI | |
| GOSO | Nicolò | SI | |
| LEVRATTO | Eros | SI | |
| PIACENZA | Marco | SI | |
| SCARZELLA | Roberto | SI | |
| TORELLO | Alberto | SI | |
| MANCONI | Andrea | SI | |
| GIURINTANO | Giuseppina | SI | |
| MINETTI | Daniela | SI | |
| RIOLFO | Valentina | SI | |
| | TOTALE | 13 | |

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco di illustrazione dei i sottoelencati criteri che propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 50, comma 8 del D. Lgs n. 267/2000, da adottare per la nomina, la designazione e la revoca, da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni:

A) Per la nomina e la designazione.

- a.1 – Gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale.
- a.2 – Gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Enti, Aziende ed Istituzioni pubbliche o private, o per Uffici comunque ricoperti. Comunque dovranno possedere notoria professionalità e capacità a disimpegnare efficacemente le funzioni che sono chiamati a svolgere.
- a.3 – Gli interessati non possono essere in rapporto di coniugio, parentela e affinità fino al 3° grado con il Sindaco.
- a.4 – Nell'eventualità in cui debba essere designato o nominato dal Sindaco più di un rappresentante, fra i quali debba essere compreso almeno un membro della minoranza, il capogruppo di minoranza dovrà indicare i nominativi di proprio gradimento. Qualora i gruppi di minoranza siano più di uno e fra di essi non sia stato raggiunto un accordo, il Sindaco, per pervenire alla designazione o nomina, dovrà tenere conto dei titoli posseduti dai singoli soggetti indicati da ciascun gruppo e designare o nominare quelli che egli reputa muniti dei titoli maggiori. La designazione o nomina dovrà in ogni caso essere motivata e si dovranno inoltre esprimere circostanziati motivi per cui un candidato è stato preferito rispetto agli altri. Nel caso in cui il Sindaco reputi i titoli di merito o di professionalità paritari tra quelli dei diversi soggetti indicati dalle minoranze, egli, indicando i motivi per cui ritiene sussistere una situazione di parità, procederà ad effettuare la designazione o nomina a seguito di estrazione a sorte tra i nominativi dei soggetti aventi titoli paritari tra loro. Il sorteggio verrà effettuato alla presenza dei capi gruppo consiliari.

B) Per la revoca.

- b.1 - Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che li determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.
- b.2 - I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.
- b.3 - Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:
 - che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a tre sedute consecutive dell'Organo di cui sono componenti;
 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla data in cui sono stati adottati;

Richiamato l'art. 50 D. Lgs. 08.08.2000, n. 267, che così recita: "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca

dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.";

Ritenuto, in ottemperanza a tale disposizione, di dover fissare gli indirizzi da osservare per la nomina dei rappresentanti del Comune;

Rilevato che, qualora la norma di legge o regolamentare preveda espressamente la competenza di tali designazioni in capo al Consiglio Comunale, il relativo provvedimento verrà adottato dallo stesso Consiglio Comunale;

Considerato quindi di dover determinare gli indirizzi da osservare per le designazioni e nomine in capo al Consiglio Comunale e per le designazioni e nomine di spettanza del Sindaco, nel testo specificato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Viste le vigenti disposizioni normative;

Visto il vigente statuto del Comune;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1) Di determinare, ai sensi dell'art. 50, comma 8 del D. Lgs n. 267/2000, i seguenti indirizzi:

B) Per la nomina e la designazione.

a.1 – Gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale.

a.2 – Gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Enti, Aziende ed Istituzioni pubbliche o private, o per Uffici comunque ricoperti. Comunque dovranno possedere notoria professionalità e capacità a disimpegnare efficacemente le funzioni che sono chiamati a svolgere.

a.3 – Gli interessati non possono essere in rapporto di coniugio, parentela e affinità fino al 3° grado con il Sindaco.

a.4 – Nell'eventualità in cui debba essere designato o nominato dal Sindaco più di un rappresentante, fra i quali debba essere compreso almeno un membro della minoranza, il capogruppo di minoranza dovrà indicare i nominativi di proprio gradimento. Qualora i gruppi di minoranza siano più di uno e fra di essi non sia stato raggiunto un accordo, il Sindaco, per pervenire alla designazione o nomina, dovrà tenere conto dei titoli posseduti dai singoli soggetti indicati da ciascun gruppo e designare o nominare quelli che egli reputa muniti dei titoli maggiori. La designazione o nomina dovrà in ogni caso essere motivata e si dovranno inoltre esprimere circostanziati motivi per cui un candidato è stato preferito rispetto agli altri. Nel caso in cui il Sindaco reputi i titoli di merito o di professionalità paritari tra quelli dei diversi soggetti indicati dalle minoranze, egli, indicando i motivi per cui ritiene sussistere una situazione di parità, procederà ad effettuare la designazione o nomina a seguito di estrazione a sorte tra i nominativi dei soggetti aventi titoli paritari tra loro. Il sorteggio verrà effettuato alla presenza dei capi gruppo consiliari.

B) Per la revoca.

b.1 - Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che li determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

b.2 - I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

b.3 - Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

- che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a tre sedute consecutive dell'Organo di cui sono componenti;
- quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla data in cui sono stati adottati;

di dichiarare la presente, con votazione unanime e separata, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Aldo PICALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

17 GIU 2019

per quindici giorni consecutivi.

N. 5551-268 Reg. A.P.

il Messaggio Comunale _____



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

/ /

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lara GIACHELLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 17 GIU 2019



**IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO**
Dott. Lara GIACHELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO